



Progetto “Fuori le mura”

Il progetto “Fuori le mura” nasce da una riflessione su percorsi educativi alternativi che possono essere uno stimolo salutare alla partecipazione agonistica per i ragazzi con disagio psico-sociale. L'idea è quella di inserire lo sport come parte di un percorso educativo. Il Fiore del Deserto individua le attitudini personali del minore e lo indirizza verso uno sport e l'associazione o struttura sportiva che aderisce al progetto lo inserisce gratuitamente nei propri corsi.

L'obiettivo generale del progetto è quello di costruire una rete di sostegno informale intorno al minore e di offrire la possibilità concreta di usufruire di attività sportive per praticare gratuitamente la disciplina più idonea alle attitudini, agli interessi ed alle caratteristiche personali. Ad ogni corso potranno partecipare massimo due beneficiari provenienti dallo stesso contesto/struttura, tale scelta è correlata alla necessità di promuovere ed incentivare l'integrazione con gli altri ragazzi.

Destinatari del progetto e modello operativo

Minori con disagio psico-sociale accolti presso le strutture residenziali socio-assistenziali dell'A.P.S. “Il Fiore del Deserto”.

Con il progetto si propone un **modello di intervento integrato** che prevede diversi livelli di azione:

- individuazione, in base alle caratteristiche-attitudini personali dei ragazzi, delle opportunità di discipline sportive attive;
- accompagnamento e sostegno da parte di un “compagno adulto”, una figura di riferimento che supporta il ragazzo, risolve problematiche o difficoltà emergenti, svolge una funzione di mediazione.

Obiettivi

1) sensibilizzare i ragazzi allo sport, incoraggiarli, spronarli;

I ragazzi residenti nelle strutture di accoglienza, sono ragazzi molto fragili e spesso privi di validi riferimenti. Riscontrano molta difficoltà a motivarsi per qualcosa, attivarsi e a portare a termine un obiettivo. Il nostro scopo è quello di spronarli affinché attraverso un'attività sportiva acquisiscano maggiore autostima, rafforzino le competenze personali e riportino queste nozioni nella loro vita quotidiana.

2) sensibilizzare le strutture sportive che si sono messe a disposizione;

Molte strutture pur non avendo pregiudizi rispetto ai ragazzi provenienti dalle case famiglia, incontrano difficoltà con giovani che non hanno mai avuto esperienze di condivisione e partecipazione ad attività collettive. Il progetto interviene per sostenere le strutture nel percorso di accoglienza ed inclusione. All'interno delle strutture saranno sviluppate campagne di conoscenza verso le difficoltà giovanili per consentire agli utenti un confronto sereno con le realtà del disagio psico-sociale.

Sport praticati nel 2010/2011	Rete dei partner 2010/2011	Rete dei partner 2011/2012 (work in progress)
Boxe in-action	Impianto sportivo comunale "Fulvio Bernardini"	Impianto sportivo Comunale "Fulvio Bernardini"
Cardio Fitness	A.S.D. Action boxe di Ostia	CSI
Acqua Gym	A.S. My Time 2	A.S.D. Action boxe di Ostia
Nuoto	A.S.D. La Piscina Crawl 2000	Federazione Pugilistica Italiana
Calcio	Casa dei Ragazzi e delle Ragazze (Progetto ex L.285/97)	A.S. My Time 2
Acqua gym	UDS Le Fornaci	A.S.D. La Piscina Crawl 2000
Hip Hop	Liberi Nantes	UDS Le Fornaci
Total Body	Polisportiva di Casal Bruciato, C.C. Levi	Liberi Nantes
Boxe	Federazione Pugilistica Italiana	Giro Volley
Touch Rugby	CSI	Casa dei Ragazzi e delle Ragazze (progetto ex. l. 285/97)

LO SPORT COME RISORSA PER I GIOVANI

“Muoversi è libertà”: ogni giorno, in mille luoghi del pianeta, correre, giocare, allenarsi, disputare una partita, significa anche affermare la libertà e il diritto fondamentale al movimento, o utilizzare il gesto sportivo per rivendicarli. Muoversi per sentirsi liberi. In qualche caso è come se il gesto sportivo offrisse ai giovani la possibilità di esprimersi in una lingua “diversa” che consenta di comunicare con il mondo e di realizzarsi. Lo sport è considerato tra i giovani una delle ruote più importanti per lo sviluppo della vita, svolge un ruolo importantissimo nella formazione, nello sviluppo e nell’educazione, per molti esso è un’opportunità con cui tenere in allenamento il fisico e la mente, per altri ancora una guida educativa molto importante. Lo sport è legato alle passioni, si sceglie senza mezzi termini chi sostenere fino all’ultimo, chi seguire con il fiato sospeso; ogni disciplina sportiva ha intorno una massa di tifosi che si sentono parte di un mondo speciale dove spesso i toni, il linguaggio e le parole sono comprese solo da chi vi appartiene e non è importante se “gli altri non capiscono”.L’importante è sapersi riconoscere, anche tra chi non si è mai visto, e sapere, anche solo per un momento, di far parte di un “piccolo cosmo” dove si consumano passioni comuni. Lo sport è una straordinaria fabbrica di continue emozioni, a volte le proviamo in solitudine, a volte in un piccolo gruppo: l’evento sportivo, sia esso un grande successo o una cocente sconfitta, viene vissuto come in pezzo di storia individuale e collettiva, con tutte le emozioni che ne seguono. *Cosa significa per un giovane avere successo nello sport?* Significa porsi degli obiettivi, raggiungerli grazie al nostro impegno e alla fiducia in noi stessi, significa assaporare una piacevole sensazione di soddisfazione sia durante l’attività sia quando si è conclusa. Un ulteriore aspetto su cui soffermarsi è la capacità di vivere in gruppo; sentirsi parte di un determinato contesto sociale è uno dei bisogni primari di ciascun individuo. Infatti una delle principali motivazioni dei giovani allo sport è legata al desiderio di vivere e di raggiungere obiettivi sentendosi parte di un gruppo. L’evidenza formativa di questa abilità è fuori da ogni dubbio: saper rispettare le regole del gruppo e collaborare anche in un ambiente competitivo sono abilità interpersonali che ciascuno di noi deve avere. L’attività sportiva rappresenta uno strumento indispensabile all’apertura dell’educazione all’ambiente locale, all’Europa e al resto del mondo; essa è particolarmente adatta agli obiettivi di lotta contro qualsiasi forma di discriminazione, di genere, persone portatrici di handicap e nella lotta contro il razzismo. **Per questo riteniamo di particolare importanza rendere lo sport accessibile a tutti e soprattutto a tutti gli strati sociali come vera forma di integrazione e come vera promozione di benessere psico-fisico.**

COME SOSTENERE IL PROGETTO

iscrizione di un minore in una struttura: 30 euro;

iscrizione di un minore ad una attività sportiva: 30 euro al mese, da versare in quota trimestrale, semestrale o annuale;

Buoni in negozi di abbigliamento sportivo;

Conto corrente bancario n. 5984/67 Credito artigiano

IBAN IT72E0 3512 03200 000000005984

P.IVA/C.F 06393451007

intestato a Progetto Fuori le Mura

Il Fiore del Deserto - Via Nomentana, 1367- 00137 Roma

Per qualsiasi informazione sul progetto potete contattare questo indirizzo email

info@fioredeldeserto.191.it